



Buddusò e il suo territorio

Buddusò è un comune del nord-est della Sardegna, nel cuore del Monte Acuto, dove storia, cultura e tradizioni si intrecciano profondamente. Le sue origini affondano in epoche antiche, come testimoniano i resti archeologici e le tracce di insediamenti che raccontano una presenza umana millenaria. Il paese è noto per l'estrazione del granito, attività che ha segnato lo sviluppo economico e sociale del territorio, contribuendo a costruire una forte identità collettiva legata al lavoro e alla terra. Ancora oggi sono vive le tradizioni agropastorali, che si riflettono nella cucina tipica, nei saperi artigianali e nelle pratiche quotidiane tramandate di generazione in generazione. Particolarmente sentite sono le feste religiose e popolari, dedicate ai santi patroni, che rappresentano momenti di intensa partecipazione comunitaria, tra riti, musica e costumi tradizionali. Buddusò si distingue così come un luogo autentico, dove il passato continua a vivere.



COMUNE DI BUDDUSÒ

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

BUDDUSÒ

30/31 maggio 2026



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato



monumentiaperti
Scuola di libertà



BUDDUSÒ

www.monumentiaperti.com [f](#) [@](#) [x](#) [v](#) #monumentiaperti2026

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni:

Info point:
Museo d'Arte Contemporanea
tel: 3513497082
E-mail: info.macbudduso@gmail.com

Accessibilità 
Monumenti totalmente accessibili: 1
Monumenti parzialmente accessibili: 2



A fine visite compila il nostro questionario.
La tua opinione è importante per noi!

Monumenti Aperti è un progetto di **IMAGO MUNDI OdV**



SCARICA L'APP
MONUMENTI
APERTI



Patrocino



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL
PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA



Senato della
Repubblica



Camera
dei Deputati



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Media partner



SARDEGNA



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI



PROGETTO CON IL PATROCINIO
DELLA FONDAZIONE ETS
ITALIA PATRINA DELLA BELLEZZA



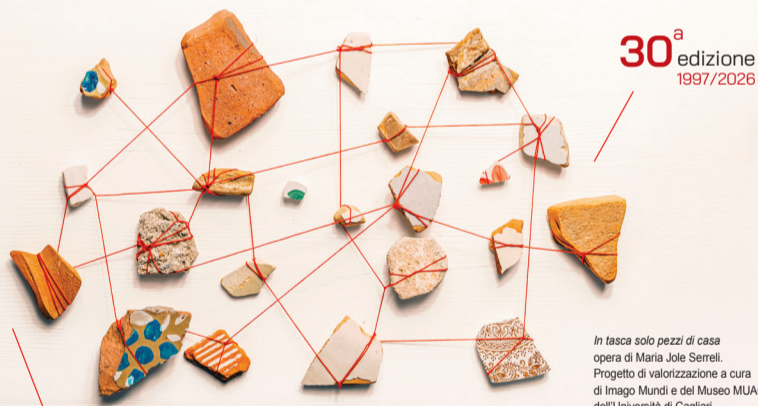
Sponsor tecnico
nuoviamo la sardegna



EUROPA
NOSTRA



BES



30^a edizione
1997/2026

In tasca solo pezzi di casa
opera di Maria Jole Sennel.
Progetto di valorizzazione a cura
di Imago Mundi e del Museo MUACC
dell'Università di Cagliari

Generazione Monumenti Aperti

Un patrimonio di cultura, legami, memoria:
una questione d'amore per la nostra terra.

18/19 APRILE 2026
CAGLIARI

02/03 MAGGIO
LUNAMATRONA (solo dom 3)
SANLURI (solo dom 3)
SASSARI

9/10 MAGGIO
ARBUS
DORGALI
ESCALAPLANO (solo dom 10)
GUSPINI
ORISTANO
PORTO TORRES
SANT'ANNA ARRESI
SESTU
SETTIMO SAN PIETRO
USINI

16/17 MAGGIO
ALGHERO
NUXIS
SAMASSI
SAN GAVINO MONREALE
SAN SPERATE
SANT'ANTIGIO
STINTINO
TRIEI

23/24 MAGGIO
BOSA
CARBONIA
CARLOFORTE
IGLESIAS
ITTIRI
MARRUBIU
OSSI
PALERMO
PINEROLO
QUILIANO
SELARGIUS
VILLASIMIUS

30/31 MAGGIO
ALES
AYMAVILLES
ARITZO
BENEVENTO
BUDDUSÒ
CUGLIERI
GENURI (solo dom 31)
MONASTIR
MONTELEONE
ROCCA DORIA
NARCAO
OSCHIRI
PADRIA

PULA
SARDARA
SARROCH
TERRALBA
TEULADA
TUILI (solo dom 31)
VILLACIDRO (solo dom 31)

20/21 GIUGNO
PERUGIA

26/27 SETTEMBRE
GRAVELLONA TOCE

3/4 OTTOBRE
BELLINZAGO NOVARESE
SANTA MARIA DEL MOLISE

10/11 OTTOBRE
ARZACHENA
CHIARAMONTI
MOGORO
OZIERI
QUARTU SANT'ELENA
SEGARIU
SIDDI
TORINO
TORTOLI

17/18 OTTOBRE
ARDAULI
CAPOTERRA
FERRARA
LATRONICO
SIRACUSA
ULASSAI

24/25 OTTOBRE
COSENZA
MONTEFANO
PILLAGHE
ROMA (solo sabato 24)
TREVISO
TRIESTE
VENEZIA

31 OTTOBRE/
1 NOVEMBRE
CHIETI
NUORO

7/8 NOVEMBRE
BITONTO
CAMPI BISENZIO
MILANO

Viaggio alla scoperta dell'Italia
800 monumenti
85 comuni
19 regioni



monumentiaperti

Scuola di libertà

5x1000 **Monumenti Aperti**
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI OdV** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



ARTIGRAFICHEPISANO
da sempre con Monumenti Aperti

www.artigrafichepisano.it

grafica: Daniele Panni - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali - foto di copertina: Daniele Cinus stampar - Arti Grafiche Pisano - Cagliari



Museo d'Arte Contemporanea di Buddusò

1

Corso Antonio Segni

Le visite guidate saranno realizzate dalle ragazze e dai ragazzi della scuola Secondaria di Primo Grado "Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" di Buddusò, accompagnati dai professori Maria Caterina Demontis, Michela Pomata, Alessandro Pinna e Stefano Sanna, con la guida del gestore del Museo "Cooperativa Gigantes".

Il Museo d'Arte Contemporanea di Buddusò nasce nel 2001 con l'obiettivo di accogliere e valorizzare parte delle opere realizzate durante i Simposi Internazionali di Scultura, manifestazione che, a partire dal 1984, ha animato il centro storico coinvolgendo artisti provenienti da diverse parti del mondo e favorendo un vivace scambio culturale. Oggi il museo rappresenta un importante punto di riferimento per la valorizzazione artistica e culturale del territorio del Monte Acuto.

Lo spazio espositivo si articola in un'ampia sala interna, dedicata alle sculture lignee realizzate nel corso dei simposi, caratterizzate da lavora-

zioni a bassorilievo e a tuttotondo, espressioni di linguaggi artistici differenti. All'esterno è invece possibile ammirare una selezione di opere in granito, materiale simbolo di Buddusò, che testimonia il profondo legame tra arte contemporanea e identità locale.

Il museo svolge inoltre la funzione di info-point, offrendo ai visitatori informazioni sul territorio, sugli eventi e sui principali luoghi di interesse. Attraverso questa duplice funzione contribuisce alla promozione culturale e turistica del paese, rendendo l'arte un elemento centrale nella scoperta e nella narrazione della comunità

Area Archeologica di Loelle

2

SS389 direzione Bitti, a 5-6km da Buddusò

Le visite guidate saranno realizzate dalle ragazze e dai ragazzi della scuola Secondaria di Primo Grado "Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" di Buddusò, accompagnati dai professori Maria Caterina Demontis, Michela Pomata, Alessandro Pinna e Stefano Sanna, con la guida del gestore del Museo "Cooperativa Gigantes".

L'Area Archeologica di Loelle si trova sull'altopiano granitico di Buddusò, nella Sardegna nord-orientale, lungo la strada che collega il paese a Bitti. Immersa in un paesaggio di sugherete e rocce modellate dal tempo, rappresenta uno dei complessi nuragici più interessanti della regione, capace di restituire un'immagine concreta della vita nell'età del Bronzo.

Il sito è dominato da un nuraghe complesso, costituito da una torre centrale circondata da un bastione con più torri secondarie. Questa struttura, costruita con grandi blocchi di granito sovrapposti a secco, testimonia l'elevato livello tecnico raggiunto dalle popolazioni nuragiche. Il nuraghe non aveva solo una funzione difensiva, ma rappresentava anche il centro della vita comunitaria e simbolica del territorio.

Intorno al nuraghe si estende un villaggio formato da numerose capanne circolari, i cui resti permettono di ricostruire l'organizzazione dell'insediamento. Alcune strutture erano

probabilmente destinate alla vita quotidiana, altre ad attività produttive o rituali. Questo insieme suggerisce una comunità stabile, organizzata e profondamente legata all'ambiente circostante.

Uno degli elementi più affascinanti del complesso è la presenza di due tombe di giganti nelle immediate vicinanze. Queste monumentali sepolture collettive, caratterizzate da una struttura allungata con esedra frontale, erano destinate al culto dei defunti e riflettono credenze religiose profondamente radicate. La loro vicinanza al nuraghe indica un forte legame tra la sfera della vita e quella della morte, tipico della cultura nuragica.

L'area di Loelle offre anche un notevole valore paesaggistico: il contesto naturale contribuisce a creare un'atmosfera suggestiva, in cui storia e natura si fondono armoniosamente. Visitare il sito significa non solo osservare antiche strutture, ma anche immergersi in un ambiente che conserva ancora oggi un forte senso di autenticità.

Nel complesso, Loelle rappresenta una testimonianza preziosa della civiltà nuragica, permettendo di comprendere meglio l'organizzazione sociale, le capacità costruttive e le pratiche rituali di una delle culture più affascinanti del Mediterraneo antico.

